



Alluvione Genova, la Fiom genovese: “Lavoratori in cassa pronti a spalare, ma serve organizzazione”

di **Redazione**

13 Ottobre 2014 - 15:11



Genova. La Fiom genovese lancia un appello alla protezione civile per dare il proprio contributo a ripulire strade e negozi del centro dopo l'alluvione di giovedì: "Diamo la nostra disponibilità a venire ad aiutare - spiega il segretario della Fiom genovese Bruno Manganaro - con i lavoratori genovesi oggi in cassa integrazione, ma a monte serve un'organizzazione per distribuirli e indirizzarli dove sono maggiormente necessari".

"Anche il segretario nazionale della Fiom Maurizio Landini - ha aggiunto - si è detto pronto a far partire squadre di lavoratori dalle regioni e province vicine, ma è importante

che chi sta coordinando l'emergenza sia in grado di impiegarli e dotarli di strumenti, anche perché molti di loro possono guidare mezzi o fare lavori specializzati".

Già ieri una trentina di lavoratori dell'Ilva si sono 'autorganizzati' e sono andati a spalare nella zona di Borgo Incrociati. "Se ci fosse il via libera del Comune - spiega Manganaro - per noi andrebbe benissimo che i lavoratori che dovranno essere impiegati nei lavori socialmente utili vadano a spalare il fango, ma al momento il Comune dice che non si può fare".